

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971

e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod.Istituto CESD04250E

Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050

sito web <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it>



Classe: VB-CORSO SERALE

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO 2024-2025



Classe: V sez. B Corso Serale
Anno scolastico: 2024/2025
Tutor coordinatore di classe: Prof.ssa Lombardi Valeria

1. SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline
- Allegati: - Scheda con firme autografe dei docenti del C.d.C e della D.S.
- Documentazione relativa alla simulazione della prova d'esame

2. INDICE

1. SINTESI DEI CONTENUTI	2
2. INDICE	3
3. PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	6
ORDINANZA MINISTERIALE	5
L'ISTITUTO	6
LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	7
4. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	7
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO DI ARTI FIGURATIVE	8
<i>Indirizzo ARTI FIGURATIVE</i>	8
NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	8
ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
5. STORIA DELLA CLASSE	10
GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO	10
GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE TRA 2° E 3° PERIODO	10
ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 2° PERIODO (OMESSO AI SENSI DELLA PRIVACY)	11
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	12
LIVELLI DI COMPETENZE	13
6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	14
TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	14
<i>MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	15
<i>STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	16
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	17
COMPETENZE TRASVERSALI	17
8. ATTIVITÀ E PROGETTI	17
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	17
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	18
ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	20
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	20
ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	20
ORIENTAMENTO FORMATIVO AI SENSI DEL D.M. N. 328 DEL 22/12/2022	20
9. VALUTAZIONE	21
CRITERI DI VALUTAZIONE	21
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	21
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA	23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI	28
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	29
ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)	31
TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF	32
10. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	33

RELIGIONE	33
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	33
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O MODULI)	33
ABILITÀ	33
METODOLOGIE.....	33
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	33
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	34
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	35
COMPETENZE RAGGIUNTE	35
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	35
ABILITÀ	37
METODOLOGIE.....	37
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	37
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	37
STORIA.....	38
COMPETENZE RAGGIUNTE	38
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	Error! Bookmark not defined.
ABILITÀ	38
METODOLOGIE.....	38
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	39
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	39
LINGUA E CULTURA INGLESE	40
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)	40
CRITERI DI VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA	41
FILOSOFIA.....	43
COMPETENZE RAGGIUNTE	43
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	43
ABILITÀ	43
METODOLOGIE.....	43
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	44
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	44
MATEMATICA.....	45
COMPETENZE RAGGIUNTE	45
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	45
ABILITÀ	46
METODOLOGIE.....	46
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	46
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	46
FISICA	47
COMPETENZE RAGGIUNTE	47
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O moduli)	47
ABILITÀ	48
METODOLOGIE.....	48
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	48
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	48
STORIA DELL'ARTE.....	49
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	51
DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	52
COMPETENZE RAGGIUNTE	52

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	52
ABILITÀ	53
METODOLOGIE.....	53
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	53
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	54
DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREA- PROGETTAZIONE E LABORATORIO.....	54
COMPETENZE RAGGIUNTE	54
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	54
ABILITÀ	55
METODOLOGIE.....	56
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	56
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	56
11. ELENCO ALLEGATI	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.

3. PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025
- Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 art. 10 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025
- Decreto legislativo n. 62 del 13-04-2017, art.17, comma 1
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la protezione dei dati personali
- Piano Triennale dell'offerta Formativa vigente;
- Regolamento d'istituto

Nel rispetto della nota del Garante per la protezione dei dati personali, gli elementi conoscitivi riferibili a singoli studenti esaminandi saranno consultabili, a richiesta del presidente della commissione, presso l'ufficio di segreteria, oppure nella documentazione allegata al documento non resa pubblica o direttamente attraverso la funzione Curriculum dello studente a cui avranno accesso tutti componenti.

L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 32 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE
- CORSO SERALE

CORSO SERALE SECONDO LIVELLO - PRIMO, SECONDO E TERZO PERIODO

Con delibera della Giunta Regionale n. 616 del 04/12/2019 (pubblicata su BURC n. 75 del 09/12/2019) il Liceo artistico "San Leucio" di Caserta ha attivato il corso serale con una classe del primo periodo e due classi del secondo periodo e 2 classi del terzo periodo.

Gli indirizzi per il secondo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorico)

Gli indirizzi per il terzo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorica)

La scuola è parte della rete di istituzione che fa capo al CIPIA di Caserta.

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'istituzione del Corso Serale con un percorso liceale ha le seguenti finalità e obiettivi:

- a) Ampliare l'offerta formativa della scuola con l'educazione degli adulti;
- b) Favorire la formazione di collegamenti strutturali col territorio e col mondo del lavoro attraverso la valorizzazione degli indirizzi;

- c) Promuovere con l'offerta formativa l'interazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali nello sviluppo delle competenze cognitive e della personalità dei corsisti;
- d) Attuare una politica scolastica inclusiva rivolta alle persone che hanno interrotto, per diversi motivi, la formazione scolastica.

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

4. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO DI ARTI FIGURATIVE

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Lo studente, al termine del proprio percorso:

- Conoscerà e saprà gestire in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pitto-scultura, individuando, sia nella analisi sia nella propria produzione gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastica pittorica e grafica;
- Conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;
- Comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione;
- Avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici, e storici-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Sarà capace di analizzare la principale produzione scultorea e pittorica del passato e della contemporaneità e decodificare le interazioni tra la scultura, la pittura e le altre forme di linguaggio artistico;
- Possiederà le competenze adeguate nell'uso del disegno, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie; Sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio plastico, quello pittorico e architettonico, urbano e paesaggistico;
- Sarà in grado di raggiungere una piena autonomia creativa e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, coglierà il ruolo e il valore culturale e sociale del linguaggio plastico e pittorico;
- Sarà in grado di padroneggiare le tecniche, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera mobile, fissa, o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, all'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina e il laboratorio

NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Seconda annualità/Secondo periodo		Terzo periodo	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana	3
	Storia	1	Storia	1
	Lingua e cultura straniera	2	Lingua e cultura straniera	2
	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	1	Fisica	1
	Religione	1	Religione	1

	Storia dell'arte	2	Storia dell'arte	2
Di indirizzo Arti Figurative	Discipline Plastiche	5	Discipline progettuali Laboratorio di Scultura	5
Di indirizzo Arti Figurative	Discipline Pittoriche	4	Discipline progettuali Laboratorio di Pittura	5
Totale ore		23		24

ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	3	LOMBARDI VALERIA
Storia	1	BUFFARDI RENATO MASSIMILIANO
Lingua e cultura straniera	2	DI ROSA LUISA
Filosofia	2	BUFFARDI RENATO MASSIMILIANO
Matematica	2	DE ROSA ARTURO
Fisica	1	DE ROSA ARTURO
Religione	1	SAIANO GIUSEPPINA
Storia dell'arte	2	PERRELLA ANNA
Discipline Plastiche	5	SALZILLO GENNARO
Discipline Pittoriche	5	MAFFEI AMALIA
Coordinatrice Ed. Civica		SAIANO GIUSEPPINA

5. STORIA DELLA CLASSE

GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO

DISCIPLINE	Ore settimanali	2° periodo	3° periodo
Lingua e letteratura italiana	3	LOMBARDI VALERIA	LOMBARDI VALERIA
Storia	1	BELLANI BARBARA	BUFFARDI RENATO MASSIMILIANO
Lingua e cultura straniera	2	DI ROSA LUISA	DI ROSA LUISA
Filosofia	2	BELLANI BARBARA	BUFFARDI RENATO MASSIMILIANO
Matematica	2	DE ROSA ARTURO	DE ROSA ARTURO
Fisica	1	DE ROSA ARTURO	DE ROSA ARTURO
Religione	1	SAIANO GIUSEPPINA	SAIANO GIUSEPPINA
Storia dell'arte	3	BUZZO VALENTINA	PERRELLA ANNA
Discipline Plastiche	5 (2° periodo) 5 (3° periodo)	SALZILLO GENNARO	SALZILLO GENNARO
Discipline Pittoriche	4 (2° periodo) 5 (3° periodo)	MAFFEI AMALIA	MAFFEI AMALIA

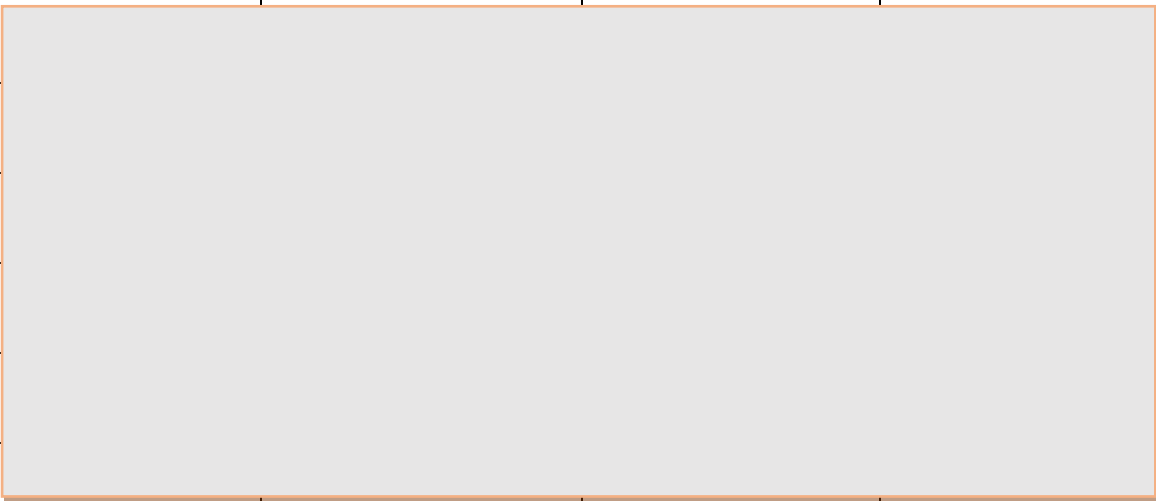
GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE TRA 2° E 3° PERIODO

CLASSE	TOTALE ALUNNE/I	ISCRITTI A INIZIO ANNO	PROMOSSI A GIUGNO
2° PERIODO	11	11	8
3° PERIODO	19	19	

ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 2° PERIODO (OMESSO AI SENSI DELLA PRIVACY)

N°	COGNOME	NOME	CLASSE FREQUENTATA AL 2° PERIODO	CREDITO 2° PERIODO
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

Capitolo: Error! Use the Home tab to apply Titolo 1 to the text that you want to appear here.

16				
17				
18				
19				

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe VB del corso serale, appartenente all'indirizzo Arti Figurative con curvatura plastico-pittorica, è formata da 19 studenti e studentesse, di cui 11 femmine e 8 maschi. I/le frequentanti provengono da Caserta e dai comuni limitrofi, rappresentando una realtà caratterizzata da una notevole eterogeneità socio-economica e culturale, che costituisce una ricchezza sul piano del confronto e della pluralità di esperienze.

PROVENIENZA

CONTINUITÀ DIDATTICA

Nel corso degli ultimi due anni la composizione del gruppo classe e di quello delle/dei docenti ha subito diversi cambiamenti. Nel corso del biennio si sono verificate variazioni sia nella composizione del gruppo classe sia nel team docente. Alcuni/e studenti/studentesse si sono ritirati, mentre altri/e — in particolare provenienti da percorsi scolastici diurni — si sono integrati nel gruppo.

RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE

Nonostante le diversità di percorso e le difficoltà che talvolta ne sono derivate, la classe ha saputo affrontare con impegno e senso di responsabilità il proprio cammino formativo. Pur in presenza di momenti di confronto acceso, il gruppo ha progressivamente sviluppato un atteggiamento più consapevole, improntato al rispetto reciproco e all'interazione costruttiva. Il comportamento nei confronti del corpo docente è stato nel complesso corretto e collaborativo, e si è rilevata una generale disponibilità all'ascolto e al dialogo educativo.

L'attività didattica ha avuto come obiettivo costante quello di favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e personale, promuovendo nei/delle discenti autonomia di giudizio e senso critico. I docenti hanno lavorato con dedizione affinché ciascun/a alunno/a potesse valorizzare le proprie potenzialità e sviluppare competenze trasversali solide, sostenendo un percorso di crescita individuale e collettiva.

Per quanto riguarda l'impegno profuso nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e il profitto, la classe può essere schematicamente divisa in tre fasce di livello:

- Una prima fascia composta da studenti e studentesse attenti/e e motivati/e, ha fatto registrare un pieno raggiungimento degli obiettivi, dimostrando di possedere una conoscenza rigorosa e completa degli argomenti delle varie discipline, una applicazione efficace di dette conoscenze in ambiti interdisciplinari, una capacità di operare approfondimenti personali, offrendo non di rado spunti di discussione, una utilizzazione dei linguaggi specifici e dei registri linguistici appropriati,

LA PARTECIPAZIONE

distinguendosi, inoltre, per costanza, serietà e impegno nello studio.

- Una seconda fascia ha dimostrato una conoscenza organica e comunque approfondita dei contenuti acquisiti, un'applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare coerente e lineare, il possesso di un bagaglio lessicale chiaro.
- Una terza fascia ha raggiunto gli obiettivi essenziali prefissati nelle varie discipline, dimostrando la capacità di individuare i concetti chiave, applicando le conoscenze acquisite, evidenziando il possesso di un'espressione sufficientemente corretta anche se non sempre articolata.

LA FREQUENZA

La frequenza nel complesso è risultata regolare tranne che per un numero esiguo di allieve/i, per le/i quali non è stata sempre assidua per motivi di salute, problemi familiari o difficoltà di organizzazione lavorativa.

LA MOTIVAZIONE

La classe, nel complesso, ha sempre mostrato un atteggiamento di curiosità e interesse verso il sapere e la conoscenza, accompagnata ad una forte spinta a migliorare nel metodo e nella prospettiva di acquisizione delle competenze.

LIVELLI DI COMPETENZE

SITUAZIONE AGLI SCRUTINI FINALI DEL SECONDO PERIODO

SECONDO PERIODO (11 allieve/i)			
A.S. 2022/2023			
AMMESSE/I	NON AMMESSE/I	SOSPENSION E DEL GIUDIZIO	Totale ammesse/ terzo periodo
8	3	0	8

AREA DELL'ECCELLENZA

Alcune/i allieve/i hanno evidenziato attitudine per le materie d'indirizzo, esprimendo creatività, abilità progettuali e tecniche unite ad un metodo di studio consapevole, ad un impegno costante e ad una continua ricerca di miglioramento.

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In considerazione della eterogenea composizione del gruppo classe, comprendente studentesse adulte che hanno ripreso percorsi di studio interrotti molti anni fa e alunne/i a rischio di dispersione scolastica provenienti da corsi diurni, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno adottare, fin dall'inizio dell'anno scolastico, delle strategie didattiche che favorissero l'inclusione e permettessero un processo di apprendimento in cui nessun componente del gruppo potesse sentirsi in una posizione di svantaggio a causa di difficoltà legate al proprio percorso personale. A tal proposito si è sempre cercato di creare un legame fra quanto proposto nei singoli programmi disciplinari e le esperienze o gli interessi personali delle studentesse, incoraggiando libere iniziative di approfondimento condivise con le/i compagne/i, proponendo discussioni guidate che favorissero il confronto in un'ottica di condivisione reciproca e consentendo l'utilizzo di supporti didattici (mappe, appunti, schemi e power point) per quanti ritenessero di averne bisogno, durante le esposizioni orali al fine di evitare discriminazioni, anche involontarie, fra coloro che

possano avere – a causa di età o poca consuetudine con le attività di apprendimento- difficoltà di memorizzazione o di organizzazione logica del discorso.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le particolari problematiche emerse nel periodo che comprende gli ultimi due anni di corso, unite alle differenti esigenze didattiche delle studentesse e degli studenti, hanno indotto il Consiglio di Classe, se pure in continua trasformazione nei suoi componenti, a sperimentare sempre nuove strategie sia sul piano degli stimoli culturali sia sulle metodiche di insegnamento ed apprendimento. Molte sono state le riunioni per riflettere, concordare e mettere in atto processi tendenti a rendere più omogenea e convergente l'azione didattica ed educativa. I punti deboli della metodica e dello stimolo allo studio sono stati affrontati anche mediante le attività progettuali integrative che hanno visto le allieve e gli allievi partecipare attivamente.

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- c) consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera architettonica;
- d) abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, architettonico spaziale;
- e) potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- g) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base di quanto viene indicato dalla normativa (O.M. n. 45 del 9/3/2023, art.22) (comma 3) «Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei [...]. Il materiale è costituito da un testo, un argomento, un'esperienza, un progetto, un problema, è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5».

(comma 5) «la commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali.»

NODI CONCETTUALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

1. Il sogno
2. La crisi esistenziale dell'uomo moderno
3. Il futuro
4. La crisi dei valori democratici
5. Le donne del '900

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE												
MATERIE	LEZION E FRONT ALE	LEZION E INTERA TTIVA	PROBLE M SOLVIN G	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSS IONE GUIDAT A	SIMULA ZIONI	RECUPE RO E POTENZ IAMENT O	ALTRO 1 (SPECIFI CARE)	ALTRO 2 (SPECIFI CARE)	ALTRO 3 (SPECIFI CARE)	ALTRO 4 (SPECIFI CARE)	ALT RO 5 (SPE CIFI CAR E)
RELIGIONE	X	X		X	X	X						
LETTERE ITALIANE	X	X			X	X	X					
STORIA	X	X			X		X					
INGLESE	X	X			X	X	X					
FILOSOFIA	X	X			X		X					
STORIA DELL'ARTE	X	X			X		X					
MATEMATI CA	X	X			X	X	X					
FISICA	X	X			X	X	X					
PROGETTA ZIONE E LABORATORI O DISCIPLINE PLASTICHE E PITTORICHE	X		X	X		X						

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI/ LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE	ESPOSIZIONE DI UN LAVORO MULTIMEDIALE	ALTRO
RELIGIONE			X		X	X		
LETTERE ITALIANE	X	X	X			X		
STORIA	X	X			X	X	X	
INGLESE		X	X		X	X		
FILOSOFIA	X	X			X	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X				X		
MATEMATICA		X	X			X		
FISICA		X	X			X		
PROGETTAZIONE E LABORATORIO DISCIPLINE PLASTICHE		X	X	X				
PROGETTAZIONE E LABORATORIO DISCIPLINE PITTORICHE			X	X				

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

COMPETENZE TRASVERSALI

Esperienze lavorative e formative documentate delle/degli alunne/i, sulle quali potranno relazionare attraverso la presentazione di lavori svolti nel campo artistico e professionale.

8. ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	EVENTO Open Day
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Le/gli allieve/i hanno partecipato all'organizzazione degli eventi, seguendone tutte le fasi organizzative, dalla scelta del concept, alla progettazione e realizzazione degli open labs e delle esposizioni . Gli eventi sono stati documentati con raccolte fotografiche e video.
TEMPI	Dicembre 2024- Gennaio 2025
SPAZI	Liceo Artistico “San Leucio”
METODOLOGIE	Peer tutoring Approccio meta cognitivo Apprendimento cooperativo
PARTECIPANTI	Parte del gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Allargare gli orizzonti culturali delle allieve Incentivare il confronto sociale e l'autonomia organizzativa Sviluppare la responsabilità condivisa sui risultati

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

**EDUCAZIONE CIVICA
PROGRAMMAZIONE A.S. 2024/2025
Classi quinte Semale**

TEMATICA	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative;	storia	4
	Matrici politiche ispiratrici della Costituzione;	italiano	4
	Struttura della nostra Costituzione. Analisi dei 12 principi fondamentali della Costituzione;	filosofia	4
	Libertà, diritti, doveri, obblighi dei cittadini;	Religione	2
	Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale;		
	Diritti e doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea;		
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO. FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE	Il rapporto tra uomo e natura e lo sviluppo sostenibile;	Storia	2
	Agenda 2030 - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico	Italiano	2
	Agenda 2030- Obiettivo 7.2-Aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.	Storia dell'arte	4
		Religione	2
		Inglese	2
		Fisica	4
CITTADINANZA DIGITALE	Le principali forme di comunicazione in Rete;	Italiano	1
	Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause; I principali reati informatici: furto d'identità digitale	Inglese	2
DISCIPLINE		ORE TOTALI	
Storia		6	

Italiano	7
Lingua straniera	4
Religione	4
Storia dell'arte	4
Fisica	4
Filosofia	4
TOTALE ORE	33

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dei due anni di corso la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

- ORIENTAMENTO IN USCITA: CONFERENZE DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE (ARTE, ARCHEOLOGIA, STORIA, MODA)
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI OPEN DAY
- PARTECIPAZIONE ALL'OSSERVATORIO DI GENERE

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per favorire l'interdisciplinarietà il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, ha progettato e realizzato percorsi di apprendimento interdisciplinare.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Attività di orientamento interno sui percorsi post diploma universitari, accademici e lavorativi.

ORIENTAMENTO FORMATIVO AI SENSI DEL D.M. N. 328 DEL 22/12/2022

In continuità con l'anno scolastico 2023-2024, l'attività di orientamento viene realizzata nell'A.S. 2024-2025 con moduli di orientamento formativo da 30 ore curricolari, in attuazione delle nuove Linee Guida per l'Orientamento, D.M. n. 328 del 22/12/2022. I moduli sono progettati per classi parallele, a partire dalle seguenti MACROAREE DI INTERVENTO individuate dal Piano di orientamento di Istituto:

- A) AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza di sé, nell'ottica di definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.
- B) ESPLORARE LE OPPORTUNITÀ: facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento.
- C) SUPPORTARE IL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire nelle realtà formative, occupazionali, sociali.

In base alle MACROAREE DI INTERVENTO sono state individuate le seguenti COMPETENZE ORIENTATIVE per il II Biennio e il V Anno:

- A) EFFICACIA PERSONALE: analizzare, autovalutare e valorizzare le diverse esperienze formative, coerentemente con il proprio progetto di vita e il processo di sviluppo della propria carriera formativa e professionale.
- B) ESPLORARE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO; IDENTIFICARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE: analizzare le caratteristiche delle diverse professioni e comprendere come e quali si collegano meglio al proprio piano di sviluppo formativo e lavorativo; individuare e valutare fonti di informazioni e riconoscere la loro utilità nel processo decisionale.
- C) GESTIRE LE RELAZIONI: espandere le proprie conoscenze, reti e relazioni utilizzando in modo efficace e propositivo il web ed i social network professionali, costruendo un profilo adeguato e interagendo positivamente con gruppi, comunità on line e con i propri contatti; costruire reti, contatti e relazioni con persone che potranno dare un supporto nello sviluppo dei propri progetti formativi e professionali.
- L'attuazione dei moduli di orientamento è articolata in fasi di intervento finalizzate alla costruzione dell'E-Portfolio in Piattaforma UNICA, all'attivazione di processi riflessivi e autovalutativi da parte di studentesse e studenti, fino alla scelta consapevole del Capolavoro.

Nel percorso allieve/i e docenti del Consiglio di Classe sono state/i affiancate dal Docente Tutor. Studentesse e studenti, nella definizione del personale percorso futuro di formazione e carriera, sono stati supportati anche dalla docente Orientatrice, con la possibilità di richiedere consulenze e colloqui personalizzati.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2023-2024

- ☐ Titolo: Diventa ciò che sei
- ☐ Docente Tutor: prof.ssa. Paola Di Tuoro

Il modulo è stato affidato al Consiglio di Classe e svolto mediante la sperimentazione della didattica orientativa. Le 30 ore sono state ripartite tra tutte le discipline e organizzate nelle seguenti fasi/attività:

1. Presentazione del progetto: presentazione delle Linee Guida per l'Orientamento e Piattaforma UNICA a cura di Tutor/Orientatore; questionario bisogni formativi.
2. Ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa): i docenti delle discipline comuni attivano esperienze di didattica orientativa e attività di autovalutazione del percorso formativo, a partire da un tema comune; la didattica orientativa è integrata con lo svolgimento dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe e con alcune delle tematiche di EDUCAZIONE CIVICA.
3. Team working, autovalutazione, produzione (PROGETTI/LABORATORI): in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di Open Days, progetti curriculari e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione, schede e di una relazione finale/diario di bordo; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2024-2025

- ☐ Titolo: Il futuro possibile
- ☐ Docente Tutor: prof.ssa Barbara Bellani

Il modulo ha visto la partecipazione di ex allieve/i, che hanno raccontato le loro esperienze in chiave orientativa, e dei consulenti del CENTRO PER L'IMPIEGO di Caserta. È stato articolato nelle seguenti azioni:

- Esplorazione delle opportunità e delle professioni: studentesse e studenti hanno partecipato attivamente alle attività di orientamento organizzate nell'ambito degli Open Days, si sono confrontate/i con le testimonianze di ex allieve/i e hanno svolto laboratori formativi in sede con i consulenti del CENTRO PER L'IMPIEGO di Caserta.
- Autovalutazione e riflessione: in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di Open Days, progetti curriculari e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione e la redazione di una relazione finale/diario di bordo da presentare all'Esame di Stato.
- Attività in Piattaforma UNICA: con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

9. VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF si incentra sulla valorizzazione della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati nonché delle competenze personali sviluppate.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

La legge n.150/2024 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano in materia di valutazione del comportamento che interessano, in particolare, le alunne e gli alunni del quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico (art.11 O.M. n.67/2025) nel seguente modo: "Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art.15, co.2 bis, del d.lgs. n.62/2017, introdotto dall'art.1, co.1, lettera d), della legge 1 ottobre 2024 n.150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla

base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno”.

Dalla normativa vigente ne deriva che tutte le attività extra curricolari svolte internamente alla scuola di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa (progetti) e quelle extra scolastiche svolte dalle studentesse e dagli studenti di tipo culturale, artistico, musicale, sportive e di volontariato ed altre certificazioni eventualmente conseguite entrano a far parte del curriculum della studentessa e dello studente; gli attestati relativi alle attività extrascolastiche rientrano nel documento suindicato definendo delle competenze maturate dalle studentesse e dagli studenti.

Sulla base della normativa vigente, O.M. n.67 del 31 marzo 2025, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Allegato A di cui all'art. 15, co. 2 del D. Lgs. 62/2017

TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla L. 150/2024 come sopra riportate, non è mai possibile attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza se il voto di comportamento è inferiore a 9 e non potrà essere più attribuito il punto di credito aggiuntivo dal CdC, nemmeno in presenza dei criteri stabiliti e presenti nel PTOF.

A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dal conseguimento dei crediti scolastici e formativi riconosciuti dalla scuola.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA (ITALIANO E ARTI
FIGURATIVE)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PUNTI		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideaione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PUNTI		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PUNTI		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. A (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 pt.	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 pt.	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 pt.	a) L'analisi è molto puntuale ed approfondita b) L'analisi è puntuale ed accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se incompleta d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 pt.	a) L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale Totale			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRIPTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. B (max. 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRIPTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	10 pt.	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 pt.	a) Argomenta in modo rigoroso e usa i connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 pt.	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione e) La preparazione culturale molto carente non sostiene in alcun modo l'argomentazione	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Totale		Totale	... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C			
INDICATORI GENERALI (max 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. C (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 pt.	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) Il testo va fuori tema	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 pt.	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone riflessioni generiche, prive di apporti personali	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale Totale			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

		Liceo Artistico Statale "San Leucio" - Caserta - CESD042016 Esame di Stato 2024 - 2025			
Seconda Prova Scritta-Discipline progettuali Commissione _____					
DATA	CLASSE	CANDIDATO/O			
Per gli indirizzi		Arti figurative curv. Grafico pittorico (LIB6) - Plastico pittorico (LIC6)			
Indicatori (connessi agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	punti	Voto	
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1		
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5		
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4		
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	5		
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	6		
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1		
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2		
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato.	2,5		
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3		
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4		
Autonomia e unità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1		
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2		
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	2,5		
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3		
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4		
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5		
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1		
	III	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5		
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2		
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3		
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5		
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1		
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5		
	IV	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2		
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3		
Punteggio della prova IN VENTESIMI totale				/20	
Il presidente della commissione: _____					
La commissione: _____					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI

GRIGLIA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E " S a n L e u c i o " (C E)		
Criteri di valutazione del comportamento		
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti		
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)		
ALUNNO		
CLASSE		
QUADRIMESTRE		
ANNO SCOLASTICO		
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:		
CRITERI	A	Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C	Rispetto degli impegni scolastici.
	D	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E	Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.		
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.		
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.		
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.		
Griglia di valutazione		
10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	C	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	D	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- Partecipazione responsabile e attiva alla DAD
	E	Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)		
9	A	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C	Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	D	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD
	E	Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
8	A	Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	C	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	D	Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD
	E	Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
7	A	Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	B	Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	C	Salutario svolgimento delle consegne
	D	Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline
	E	Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
6	A	Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	B	Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	C	Inadeguato svolgimento delle consegne.
	D	Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
5	A	Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	B	Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	C	Completo disinteresse per le attività scolastiche
	D	Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coseguenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		

ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione delle prove scritte è stata svolta nei giorni 5, 6 e 7 maggio, e il 12 maggio per le prove orali. Ha previsto due prove scritte (una di italiano e una di indirizzo) e un colloquio orale atto a verificare:

- a) acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra di loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) analisi critica e correlata ai percorsi di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato;
- c) acquisizione delle competenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline

La commissione della prova simulata è stata costituita dai docenti del Consiglio di Classe; il colloquio si è tenuto alla presenza di tutta la classe. Sono stati scelti una studentessa e uno studente che hanno sostenuto una prova orale di circa 60 minuti ciascuno.

L'esame è stato svolto secondo quanto prevede l'ordinanza ministeriale.

Alle studentesse sono stati somministrati spunti ricavati dai seguenti nodi concettuali:

- 6. Il sogno
- 7. La crisi esistenziale dell'uomo moderno
- 8. Il futuro
- 9. La crisi dei valori democratici
- 10. Le donne del '900

In allegato le copie degli spunti e degli argomenti toccati dagli studenti.

Nel dettaglio, l'esame orale ha preso avvio dalla analisi, da parte delle candidate, del materiale scelto dalla sottocommissione in una prospettiva multidisciplinare.

Il verbale della simulazione è inserito all'interno del fascicolo dell'Esame di Stato con tutta la documentazione relativa alla classe.

TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF

La legge n.150/2024, art.1 co.1 lettera c) introduce importanti novità in materia di valutazione del comportamento prevedendo che:

1. Requisiti di ammissione all'Esame di Stato: per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesta una votazione in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiori a sei decimi (art. 3, c. 1, lett. a), sub iv).

2. Valutazione del comportamento pari a sei decimi: il consiglio di classe è tenuto ad assegnare allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale (art. 3, c. 1, lett. a), sub iv). La tematica di tale elaborato sarà definita dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato, unitamente ad eventuali ulteriori indicazioni su tempi e modalità di consegna, sarà comunicata al candidato entro il giorno successivo allo scrutinio tramite l'area riservata del registro elettronico. Il colloquio dell'esame conclusivo avrà altresì a oggetto la trattazione di questo elaborato (art. 22, c. 2, lett. c).

3. Valutazione del comportamento inferiore a sei decimi: il consiglio di classe delibererà la non ammissione del candidato all'Esame di Stato.

LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
		(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	Molto negativo 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	Insufficiente 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	Mediocre 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
4	Sufficiente 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	Buono 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	Ottimo 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora autonomamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

10. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE

DOCENTE PROF.SSA GIUSEPPINA SAIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

CONFRONTARSI CON LA VISIONE CRISTIANA DEL MONDO UTILIZZANDO LE FONTI DELLA RIVELAZIONE E DEL MAGISTERO DELLA CHIESA, INTERPRETANDONE CORRETTAMENTE I CONTENUTI, IN MODO DA ELABORARE UNA POSIZIONE PERSONALE LIBERA E RESPONSABILE, APERTA ALLA RICERCA DELLA VERITÀ E ALLA PRATICA DELLA GIUSTIZIA E DELLA SOLIDARIETÀ.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

ESSERE IN GRADO DI RICONOSCERE LA COMPLEMENTARIETÀ TRA FEDE E RAGIONE; CONOSCERE LA RIFLESSIONE SU DIO NELLE SUE DIMENSIONI STORICHE, FILOSOFICHE E TEOLOGICHE; INTERPRETARE LA PRESENZA DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN UN CONTESTO DI PLURALISMO CULTURALE E RELIGIOSO NELLA PROSPETTIVA DI UN DIALOGO COSTRUTTIVO.

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti: Rapporto tra uomo, natura e lo sviluppo sostenibile. Agenda 2030. Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico

ABILITÀ

SAPER PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE E DEI RAPPORTI INTERPERSONALI, QUALE VOCAZIONE PRINCIPALE DELL'UOMO.

INTERPRETAZIONE CORRETTA DEI TESTI SACRI IN DIALOGO CON ALTRE RELIGIONI.

IL MAGISTERO DELLA CHIESA ATTRAVERSO IL CONCILIO VATICANO II, IL CODICE DI DIRITTO CANONICO E IL CAMMINO SINODALE.

METODOLOGIE

- LEZIONE FRONTALE.
- LEZIONE DIALOGATA.
- LETTURA E COMMENTO DEI TESTI.
- RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- LIVELLO INDIVIDUALE DI ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.
- IMPEGNO

- INTERESSE
- PARTECIPAZIONE
- FREQUENZA
- QUESTIONARIO FINALE DI VERIFICA

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LIBRO DI TESTO “TIBERIADE”.
- SUPPORTI MULTIMEDIALI;
- DISPENSE MULTIMEDIALI

CASERTA, 15/05/2025

LA DOCENTE

Prof.ssa GIUSEPPINA SAIANO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**DOCENTE PROF.SSA VALERIA LOMBARDI****COMPETENZE RAGGIUNTE**

- Saper contestualizzare, attraverso le opere, le relazioni tra le correnti e gli autori.
- Saper individuare le relazioni tra Storia, pensiero filosofico, letteratura e arti figurative.
- Saper riconoscere la specificità dei temi della corrente letteraria.
- Saper cogliere la trasformazione del ruolo del poeta e della poesia nel contesto storico.
- Saper riconoscere i mutamenti storico-sociali attraverso i testi della letteratura contemporanea, cogliendone la specificità dei temi e delle forme di comunicazione.
- Saper leggere, comprendere e commentare un testo letterario, usandolo come fonte indispensabile per la deduzione di temi, idee, pensieri, stili, e riferimenti storici

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:**Il Romanticismo e il romanzo storico: Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi***Analisi e commento dei seguenti testi antologici*

- A. Manzoni, "Don Abbondio incontra i bravi" "Il matrimonio di sorpresa", "Don Rodrigo e padre Cristofaro", "Il voto di Lucia", "La notte dell'Innominato", "Il sugo del romanzo" da "I promessi sposi"
- G. Leopardi, "L'Infinito", "Il sabato del villaggio", "La sera del dì di festa", "A Silvia"

L'età del Positivismo: il Naturalismo, il Realismo e il Verismo

I presupposti filosofici della letteratura realista: il Positivismo e il trionfo della scienza; il pensiero di Darwin.

I romanzieri francesi: Zola e Flaubert, il pensiero, la tecnica narrativa, i temi sociali

Verga e il Verismo italiano.

Analisi e commento dei seguenti testi antologici:

- G. Verga, "I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo" – trame dei romanzi
- G. Verga, "La roba" e "Rosso Malpelo", da Novelle rustiche
- G. Verga, "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane", da Inchiesta in Sicilia, L. Franchetti/S. Sonnino

Il Decadentismo in Europa e in Italia.

Temi e miti del Decadentismo. Baudelaire, Rimbaud, Verlaine e il "maledettismo".

Pascoli e il Simbolismo

D'Annunzio

Analisi e commento dei seguenti testi antologici:

- C. Baudelaire, "L'albatro" e "Spleen"
- A. Rimbaud, "Vocali"
- G. Pascoli, "Lavandare", "Lampo", "Tuono", "Temporale", "X agosto", "La poetica del fanciullino", "La mia sera", "Nebbia", "Gelsomino notturno"
- G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto", "Il ritratto di un esteta" da "Il piacere"

La narrativa e la poesia italiana ed europea del '900.

La situazione storica, sociale e filosofica del primo '900 italiano.

La trasformazione della comunicazione artistica e letteraria;

Le avanguardie: Futurismo e Marinetti, surrealismo, dadaismo; i manifesti letterari

Il Mezzogiorno d'Italia, l'impegno politico e antifascista degli intellettuali, l'esperienza delle due Guerre mondiali nella letteratura; il Neorealismo.

Profilo delle opere e del pensiero dei seguenti autori: Pirandello, Svevo, Aleramo, Viganò, Levi, Calvino, Moravia

Temi e questioni della poesia del '900: Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Merini

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi antologici:

- Manifesto tecnico del Futurismo; Manifesto del dadaismo, Manifesto del Surrealismo
- G. Apollinaire "Il pleut" e altri calligrammi
- T. Tzara, "Per fare una poesia dadaista"
- I. Svevo, "L'ultima sigaretta", "La storia del mio matrimonio", "Verso la fine del mondo" da "La coscienza di Zeno"
- L. Pirandello. "Il treno ha fischiato", "La patente", trame dei romanzi "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila". Trama dell'opera teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore"
- G. Ungaretti, "Soldati", "San Martino del Carso", "Veglia", "Sono una creatura", "Mattina", "I fiumi", "In memoria"
- S. Quasimodo, "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici", "Uomo del mio tempo"
- E. Montale, "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Ho sceso dandoti il braccio"
- A. Moravia, "Un mondo grottesco e patetico" da "Gli indifferenti"
- P. Levi, "Considerate se questo è un uomo"
- I. Calvino, "La pistola" da "Il sentiero dei nidi di ragno"
- A. Merini, "Sono nata il 21 a primavera", "L'albatro"
- S. Aleramo, trama del romanzo "Una donna"

- R. Viganò, trama del romanzo “L’Agnese va a morire”

N.B. Si fa presente che gli autori e i brani sottolineati saranno affrontati a partire dal 15/05/25.

ABILITÀ

Lo studio della letteratura in un contesto di adulti ha messo in evidenza le seguenti abilità:

- analizzare un messaggio, sapendolo decodificare e sintetizzare correttamente senza intermediari;
- codificare un messaggio verbalmente corretto, in modo pertinente al contesto, al contenuto, al destinatario, alle proprie intenzioni comunicative;
- valutare le risorse e gli stimoli e i fenomeni del mondo circostante, mettendoli in relazione alle proprie conoscenze;
- gestire le proprie emozioni e il proprio vissuto in modo positivo, attraverso un’equilibrata valutazione di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, aspetti da potenziare e linee di riprogettazione personale;
- comunicare in modo assertivo, ossia socialmente adeguato e costruttivo rispetto ai propri diritti e interessi senza ledere quelli altrui, manifestando i propri sentimenti, le proprie aspettative e le proprie opinioni.

METODOLOGIE

Si è privilegiata un’organizzazione integrata del contesto d’apprendimento: da una parte la lezione frontale ha sempre tenuto presente un approccio induttivo, a partire dalla lettura, analisi e commento dei testi, per poi giungere a riferimenti di contesto, quadri di sintesi, raccordi per nodi concettuali e periodi storici; dall’altra lo stile partecipativo ha sempre valorizzato l’apporto dei contributi personali degli studenti e delle studentesse, attraverso discussioni guidate, rilettura del proprio vissuto personale e sociale, condivisione di percorsi di approfondimento individuale basati su interessi, competenze e sensibilità personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei criteri adottati nei dipartimenti e nei consigli di classe, dando particolare rilievo alla partecipazione, all’interesse mostrato, al coinvolgimento, alla capacità di intervenire durante le lezioni, alla capacità di correlazione dei dati, soprattutto in una logica interdisciplinare.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo in adozione
- Appunti e sintesi
- Fotocopie di testi d’autore
- Classe virtuale (Google Classroom)

CASERTA

15/05/2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Valeria Lombardi

STORIA

DOCENTE PROF. RENATO MASSIMILIANO BUFFARDI

COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

- Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- La situazione geopolitica mondiale all'inizio del '900: Imperialismo e Nazionalismo
- La Prima Guerra Mondiale
- Il Trattato di Versailles
- La Rivoluzione Russa
- Boom Economico e Grande depressione
- Ascesa dei Totalitarismi
- Ascesa del Fascismo
- La Repubblica di Weimar
- Ascesa di Stalin
- Ascesa del Nazismo
- Colonialismo e Totalitarismi
- Cause della Seconda Guerra Mondiale
- Guerra Civile Spagnola
- Seconda Guerra Mondiale
- I trattati di Pace e il Processo di Nrimberga
- Nascita dell'ONU

Per Educazione civica: è stato affrontato il tema della Costituzione, approfondendo il lungo processo storico che ha portato alla nascita dello Stato di diritto e sottolineando l'importanza di una cittadinanza consapevole, chiamata a vigilare affinché i diritti conquistati non vengano messi in discussione.

ABILITÀ

- Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo Borgognone/Carpanetto “Abitare la storia” (vol.3);
- Appunti e mappe concettuali elaborati dal docente, materiale audio-visivo e testi suggeriti di approfondimento

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Renato Massimiliano Buffardi

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE PROF.SSA LUISA DI ROSA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Reading and Speaking: esporre i contenuti trattati servendosi del lessico specifico e di una corretta struttura della frase;
- Writing Activities: multiple choice, true/false, matching, short answers.
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario.
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario.
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (testi letterari e giornalistici).
- Inquadramento storico-sociale.
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere.
- Produrre testi scritti di vario tipo: scrivere brevi testi di commento a brani letterari e per esprimere le proprie opinioni.
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale (aggiornare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva).

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Focus on language Grammar review: revisione e approfondimento temi di grammatica

ENGLISH CULTURE: History and society __ Literature

1. **The Victorian Age (1837 – 1901)** Gli eventi principali del regno della regina Vittoria e le correnti filosofiche che hanno caratterizzato il XIX secolo. La Rivoluzione industriale.
2. **The early Victorian period**, il romanzo vittoriano e l'opera di Charles Dickens.
3. **The late Victorian period**, l'Estetismo e l'opera di Oscar Wilde.
4. **The Twentieth Century_The Modern Age (1901 - 1945)**. La teoria dell'inconscio di S. Freud.
5. **The modern novel** La rivoluzione modernista e le caratteristiche del romanzo moderno: gli scrittori Virginia Woolf, Joseph Conrad, James Joyce.

EDUCAZIONE CIVICA Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. La parità di genere. L'intelligenza artificiale.

ABILITÀ

- Comprendere, analizzare e sintetizzare il contenuto degli argomenti proposti;
- Rielaborazione delle conoscenze e loro trasmissione.
- Comprensione e produzione di testi orali e scritti di carattere generale e su specifici argomenti.
- Schematizzare e riassumere testi orali e scritti.
- Decodificazione di testi letterari e non.

METODOLOGIE

Sollecitare l'interesse degli studenti e sfidare le loro capacità in contesti reali e significativi, caratterizzati da uno scopo e un destinatario, che prevedano vari percorsi di soluzione e diano spazio a creatività e originalità. L'autenticità della situazione mira a superare il divario che esiste tra la realtà scolastica e quella esterna, in un contesto di apprendimento esperienziale: le attività devono avere rilievo nel mondo reale, riproponendo compiti che ci si trova ad affrontare in ambito personale o professionale. Le attività pianificate su Piattaforma Google meet, sulla classe virtuale predisposta, hanno lo scopo di supportare gli studenti nel loro impegno scolastico e consentire una fruizione più consapevole e completa dei contenuti. Gli studenti saranno stimolati a mettere in moto, a perfezionare e a coordinare efficacemente conoscenze e abilità, ad arricchire e consolidare valori, atteggiamenti, interessi.

Lezioni in presenza e materiale didattico (testi, audio, video) condiviso su Google Classroom, uso della LIM.

- Lezione frontale, partecipata e operativa
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA

Il primo momento della valutazione è la raccolta di elementi informativi, di dati pertinenti, cui fa seguito la loro interpretazione fondata su criteri che stabiliscano chiaramente a cosa si presta attenzione e si attribuisce valore considerando inoltre la dimensione affettiva e motivazionale.

Il compito e le competenze possono essere valutati considerando:

- il risultato dello svolgimento di un compito (pertinenza, completezza, ricchezza e originalità del prodotto e puntualità nell'esecuzione);
- come lo studente è giunto ai risultati (attraverso l'osservazione dei comportamenti, l'impegno, la capacità di collaborare, la responsabilizzazione) utilizzando parametri come autonomia, relazione, partecipazione, flessibilità, consapevolezza;
- **Prove scritte:** componimenti di vario tipo, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi.
- **Prove orali:** colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni.
- **Attività di test** your knowledge, vocabulary and grammar.

A fine anno, gli studenti hanno raggiunto una buona capacità di muoversi in situazioni complesse e inedite, utilizzando una combinazione nuova di procedure conosciute, impiegando conoscenze e abilità e combinando in modo originale dimensioni cognitive, motivazionali, socio-affettive.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Argomenti scelti a cura dell'insegnante dai libri di testo, sulla base dell'attività di programmazione, forniti in formato digitale e proposti alla classe con l'uso della LIM per l'utilizzo della versione digitale dei libri di testo (reading) e la fruizione dei video e degli audio (listening).

Attività pianificate sulla classe virtuale predisposta (Classroom)

Dossier di carattere culturale, incentrati sulla storia, la società, temi di civiltà e di educazione civica; su autori ed opere della Letteratura inglese; brani scelti tratti dalle opere letterarie, oggetto di studio, illustrandone l'origine, la storia e l'importanza attuale.

Nella sezione **Grammar** viene presentata ed esercitata la grammatica inglese attraverso brevi video che illustrano, con un approccio graduale, diverse strutture grammaticali sotto forma di vignette animate, descritte interamente in lingua inglese.

- Libro di testo, dizionari, supporti cartacei e siti web.
- Computer, Tablet
- LIM, telefono cellulare e laboratorio multimediale

CASERTA, 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Luisa di Rosa

FILOSOFIA

DOCENTE PROF. RENATO MASSIMILIANO BUFFARDI

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Le diverse correnti culturali sono state approfondite attraverso lo studio del pensiero dei principali autori che ne sono stati protagonisti.
- Kant
- Hegel
- Marx
- Kierkegaard
- Schopenhauer
- Freud
- Husserl
- Nietzsche
- Heidegger
- Sartre
- De Beauvoir
- Arendt

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti: Costituzione, il valore della libertà di pensiero e di espressione, approfondita attraverso il confronto con il pensiero degli autori studiati.

ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse;
- Integrare fonti e linguaggi diversi.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi

- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (Veca/Picinali/Catalano/Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, vol. 3)
Materiale di supporto allo studio fornito dal docente.

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE

Prof. Renato Massimiliano Buffardi

MATEMATICA

DOCENTE PROF. DE ROSA ARTURO

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze previste dal PECUP per l'Asse Scientifico-Tecnologico. Tuttavia, è un elemento comune a tutti gli studenti della classe una evidente difficoltà nella modellizzazione in termini matematici ed applicazione delle abilità acquisite per la risoluzione di esercizi e problemi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

LE FUNZIONI

- Concetto di funzione
- definizione di dominio di una funzione.
- definizione di funzione biunivoca e funzione inversa
- funzioni esponenziale e logaritmica: crescita esponenziale, modelli esponenziali

I LIMITI

- definizione di limite di una funzione
- limiti fondamentali.
- limite di una frazione algebrica
- definizione di funzione continua.
- definizione un asintoto verticale, orizzontale
- teorema dei "carabinieri"
- successioni e loro limiti

LE DERIVATE

- definizione di tasso di variazione medio e istantaneo
- definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto.
- definizione di derivata in un punto.
- interpretazione geometrica di rapporto incrementale e della derivata in un punto.
- regole di derivazione per la funzione potenza e per una funzione polinomiali
- applicazione delle derivate alla fisica

INTEGRAZIONE

- origine storica: metodo di esaustione
- significato geometrico
- calcolo approssimato dal punto di vista geometrico

ABILITÀ

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile per quanto riguarda l'abilità di applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici esercizi. In dettaglio, si elencano le abilità raggiunte:

- Saper determinare il dominio di una funzione
- Saper identificare graficamente i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.
- operare con i limiti.
- Saper calcolare gli asintoti orizzontali e verticali di funzioni intere e fratte
- Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione
- Saper calcolare le derivate di funzioni elementari
- Saper applicare la nozione di derivata per il calcolo dei massimi e minimi relativi dal punto di vista geometrico
- Saper applicare il concetto di integrale per il calcolo di aree sottese da una curva dal punto di vista geometrico

METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia induttiva allo scopo di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze

CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte strutturate e non
- verifica formativa
- test su simulazioni digitali interattive

La maggior parte degli alunni si è impegnata in maniera accettabile. Tuttavia, la prestazione è risultata mediamente soltanto sufficiente, con pochi elementi che si distinguono in positivo e pochi che accusano ancora difficoltà nel ragionamento logico e nell'identificazione dei punti salienti caratterizzanti ciascun argomento onde effettuare collegamenti indispensabili alla risoluzione di problemi.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- presentazioni ppt
- video
- animazioni

CASERTA, 15/05/ 2025

IL DOCENTE
Prof. Arturo De Rosa

DISCIPLINA: FISICA**DOCENTE PROF. DE ROSA ARTURO****COMPETENZE RAGGIUNTE**

La classe ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze previste dal PECUP per l'Asse Scientifico-Tecnologico. Tuttavia, è un elemento comune a tutti gli studenti della classe una evidente difficoltà nella modellizzazione in termini matematici ed applicazione delle abilità acquisite per la risoluzione di esercizi e problemi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Le cariche elettriche:

- elettrizzazione per strofinio;
- conduttori e isolanti;
- definizione operativa di carica elettrica;
- legge di Coulomb;
- la forza di Coulomb nella materia;
- l'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

- Le origini del concetto di campo
- Il vettore campo elettrico
- Le linee del campo elettrico

Il potenziale elettrico

- L'energia elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Il condensatore

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- Potenza elettrica
- Effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
- Resistenza con la temperatura e termometri elettrici

Il campo magnetico

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti (esperimenti di Oersted e Faraday)
- Forze tra correnti (esperimento di Ampère)
- Il motore elettrico

Induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- L'alternatore
- Il trasformatore
- Le onde elettromagnetiche
- Meccanica quantistica
 - Crisi della fisica classica a fine '800
 - Dualismo onda-particella: esperimento delle due fessure con elettroni
- Relatività ristretta
 - Invarianza della velocità della luce
 - Postulati della relatività ristretta
 - Conseguenze: concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi, equivalenza massa-energia

ABILITÀ

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile per quanto riguarda l'abilità di applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici esercizi. In dettaglio, si elencano le abilità raggiunte:

- Interpretare le proprietà elettriche dei corpi alla luce della teoria atomica della materia
- Calcolare il valore della forza elettrica
- Rappresentare il campo elettrico con le linee di forza
- Calcolare la capacità di un condensatore
- Applicare le leggi di Ohm
- Descrivere le proprietà magnetiche della materia
- Descrivere il campo magnetico
- Descrivere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere
- Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Descrivere le onde elettromagnetiche
- Descrivere i postulati della relatività ristretta e sue conseguenze
- Descrivere le evidenze sperimentali che mandarono in crisi la fisica classica a fine '800

METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia induttiva allo scopo di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze
- uso di piattaforme digitali con simulazioni o animazioni di esperimenti di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte strutturate e non
- test su simulazioni digitali interattive
- verifica formativa

La maggior parte degli alunni si è impegnata in maniera accettabile. Tuttavia, la prestazione è risultata mediamente soltanto sufficiente, con pochi elementi che si distinguono in positivo e pochi che accusano ancora difficoltà nel ragionamento logico e nell'identificazione dei punti salienti caratterizzanti ciascun argomento onde effettuare collegamenti indispensabili alla risoluzione di problemi.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- video con esperimenti di laboratorio
- animazioni
- simulazioni digitali di esperimenti

CASERTA,
15/05/2025

IL DOCENTE

Prof. Arturo De Rosa

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA PERRELLA ANNA

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti

- hanno una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei legami con il contesto storico e culturale;
- attraverso la lettura di opere esemplari hanno acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono capaci di coglierne e apprezzarne i valori estetici;
- hanno maturato un interesse responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

La trattazione degli argomenti programmati è stata preceduta da una fase di recupero di conoscenze e abilità relative alla produzione artistica dal Settecento al primo Ottocento: Neoclassicismo, Romanticismo.

☐ Il Realismo in Francia e in Italia.

- Il Realismo in Francia: il contesto storico-culturale e i caratteri generali del movimento.
- Il Realismo in Italia e la ricerca artistica dei Macchiaioli.

☐ Opere esemplari:

-G. Courbet, Gli spaccapietre, 1849.

-J.F. Millet, Le Spigolatrici 1857.

-G. Fattori, La Rotonda Palmieri, 1866.

-S. Lega, Il pergolato (Un dopo pranzo), 1868.

☐ L'arte che si proietta verso il nuovo secolo, dall'Impressionismo all'Art Nouveau.

- ☐ L'Impressionismo: caratteri generali principali esponenti e opere esemplari.
- ☐ Il Neoimpressionismo: caratteri generali principali esponenti e opere esemplari.
- ☐ La pittura italiana alla fine dell'Ottocento e l'esperienza dei Divisionisti.

- ☐ Tre esperienze personali: la ricerca artistica di P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh.
- ☐ Art Nouveau: caratteri generali .
- ☐ Arte e Decadentismo: le esperienze artistiche di G. Klimt e E. Munch.

☐ **Opere esemplari:**

- E. Manet, Colazione sull'erba, 1863.
- C. Monet, Ninfee, 1904-1919.
- A. Renoir, Colazione dei Canottieri, 1881.
- E. Degas, La scuola di danza, 1873-1876.
- Berthe Morisot, La culla, 1872.
- G. Pellizza da Volpedo, Il quarto stato, 1901.
- P. Cézanne, Giocatori di carte, 1890-1895.
- P. Gauguin, Il Cristo giallo, 1889; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? 1897-98.
- V. Van Gogh, Mangiatori di patate, 1885; Notte stellata giugno 1889.
- H.de Toulouse-Lautrec, Nel promenoir del Moulin Rouge, 1892-95.
- G. Klimt, Giuditta I, 1901; Il bacio, 1907-1908.
- E. Munch, Urlo, 1893.
- A. Gaudì, Casa Batloo 1904.

☐ **L'arte del Ventesimo secolo e le Avanguardie Storiche.**

- ☐ Il nuovo contesto storico-culturale del primo Novecento e le principali linee di ricerca artistica: la rottura con il passato, l'esigenza di libertà, il superamento della concezione mimetica dell'arte.
- ☐ Il concetto di "avanguardia" e il quadro delle principali tendenze artistiche: Espressionismo, Cubismo, principali esponenti e opere esemplari.

☐ **Opere esemplari:**

- E. Matisse, Armonia in rosso, 1908.
- O. Kokoschka, La sposa nel vento, 1914.
- E. Schiele, Abbraccio, 1917.
- P. Picasso, Les demoiselles d'Avignon, 1907.
- S. Dalì, La persistenza della memoria, 1931,

Dopo il 15 maggio si prevede di fornire un quadro sintetico dei principali movimenti artistici tra le due guerre mondiali, e saranno presentate le seguenti opere:

-U. Boccioni, Forme uniche nella continuità dello spazio, 1913.

-P. Mondrian, Composizione con rosso, giallo e blu, 1929.

-V. Kandinskij, Primo acquerello astratto, 1910

Diversi alunni hanno approfondito autonomamente, secondo la metodologia della Flipped Classroom, alcuni argomenti inerenti alle tematiche delle macroaree scelte.

Educazione Civica

-Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: il rapporto uomo e natura, i BENI PAESAGGISTICI.

ABILITÀ

- Creare le giuste relazioni fra la produzione delle principali tendenze artistiche dal secondo Ottocento al primo Novecento e il contesto storico-culturale di riferimento.
- Leggere opere d'arte esemplari delle produzioni studiate, riconoscendo e spiegando i principali aspetti iconografici e simbolici, formali e tecnici.
- Confrontare prodotti artistici dello stesso autore/movimento e/o di autori/movimenti diversi.
- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico.

METODOLOGIE

Nella scelta delle metodologie e strategie didattiche sono state privilegiate quelle che favoriscono il coinvolgimento attivo nell'attività di apprendimento, promuovendo il confronto diretto con le opere e il linguaggio visuale:

- esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste;
- metodo induttivo/deduttivo;
- lezione frontale per presentare e riepilogare;
- lezione dialogata, interattiva, multimediale;
- esplorazione guidata e analisi comparata.
- Flipped classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale ha monitorato i progressi delle allieve in relazione a prerequisiti/preconoscenze e ha valutato il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze attraverso i seguenti strumenti:

- osservazioni sistematiche, feedback nel corso della lezione e al termine;
- interventi durante le lezioni dialogate;
- ricerche e approfondimenti personali;
- colloqui orali;
- questionari a risposta aperta;
- trattazioni sintetiche scritte di argomenti.

La valutazione finale terrà conto dell'intero processo di apprendimento e sarà effettuata a partire da criteri, indicatori e descrittori della griglia per la valutazione formativa approvata dal team di docenti del Corso serale. I voti attribuiti nella valutazione periodica e finale indicano i livelli di apprendimento raggiunti, in base a indicatori e descrittori delle griglie di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze allegate alla programmazione del Gruppo Disciplinare di Storia dell'Arte e coerenti con i criteri del PTOF.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Nel corso dell'anno sono stati creati e forniti sussidi digitali a cura della docente:

-sintesi dei contenuti

-schemi e mappe

Inoltre, per l'approfondimento, sono state selezionate risorse digitali online disponibili su siti dedicati (Treccani, Hub Scuola, Zanichelli, ATLAS...) e Youtube.

Strumenti di supporto alla didattica sono stati:

- la piattaforma G-Suite (Google Classroom, Google Drive, Google Documenti...);

-LIM e Registro Elettronico.

CASERTA

15/05/2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Anna Perrella

DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

DOCENTE PROF.SSA MAFFEI AMALIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper riconoscere un'opera d'arte pittorica per i suoi valori formali, tecnici e stilistici;
- Saper usare materiali, tecniche e strumenti nella produzione grafica e pittorica;
- Produrre artefatti di diversa natura e livelli di complessità acquisendo la consapevolezza del valore di autonomia dei diversi linguaggi comunicativi;
- Acquisire rigore tecnico nell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche artistiche;
- Saper utilizzare il metodo progettuale nelle applicazioni di carattere operativo;
- Saper analizzare i processi di sintesi formale delle avanguardie;
- Acquisire autonomia operativa;
- Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione di opere mobili, arte narrativa, installazioni, arte urbana e ambientale attraverso i materiali, il disegno, il colore e le correnti artistiche

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:**CONOSCENZE**

- Conoscere l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei;
- Conoscere le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica.
- Conoscere la il movimento e la costruzione del corpo umano;
- Conoscere le principali linee di sviluppo dell'arte contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le specifiche discipline.

PROGETTAZIONE

- Esercizi a schizzo, con l'ausilio di diverse tecniche grafiche, propedeutici alla realizzazione di un progetto;
- Copia di corpi in movimento, con l'ausilio di tecniche grafiche e pittoriche;

- Progettazione a tema interdisciplinare con discipline plastiche “Il corpo”. Percorso progettuale: schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato;
- Progettazione a tema individuale e interdisciplinare con discipline plastiche. Percorso progettuale: schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato.

LABORATORIO

- Potenziamento delle tecniche: sanguigna; carboncino; acquarello; acrilico, tempera e tecnica mista;
- Copia dal vero di immagini di modelli in gesso con l'utilizzo di diverse tecniche grafiche e pittoriche;
- Esercitazioni: Tecnica pittorica dei Macchiaioli;
- Rielaborazioni personali attraverso lo studio e la conoscenza tecnica di opere d'arte facenti parte del programma disciplinare di storia dell'arte;
- Progettazione a tema individuale e interdisciplinare con discipline plastiche: Realizzazione laboratoriale di opere di pittoscultura;
- Realizzazione di opere di pittoscultura con tecnica mista per la Notte dei Licei;
- Realizzazione di opere pittoriche per l'evento Parigi Mon Amour: dipinti su tela e cartoni con colori acrilici, tecnica dei pastelli e pastelli a olio su carta;

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- Percorso progettuale coerente, schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato.

EVENTI

- Partecipazione all'evento Notte dei Licei;
- Partecipazione all'evento Parigi Mon Amour

ABILITÀ

- Applicazione delle tecniche grafico/pittoriche affrontate;
- Saper progettare e realizzare un'opera
- Autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale;
- Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti;
- Essere in grado di trattare temi progettuali, frutto di analisi e studio personali, oltre a una specifica padronanza delle tecniche di rappresentazione grafico-pittorica e pitto-scultura;
- Sapersi esprimere in modo adeguato utilizzando i termini appropriati riferendosi al lavoro in oggetto.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezioni partecipate
- Esercitazioni guidate,
- Interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
- Lavoro di gruppo, collegamenti inter-pluridisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha come oggetto il grado di preparazione raggiunto, l'attenzione, la partecipazione, il metodo progettuale, le capacità grafico-operative, i lavori eseguiti in classe e a casa.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo e di approfondimento, ricerche. Computer, internet.

Materiali, grafite, matite colorate, sanguigna, carboncino, acquerello, tempera, acrilici, pennelli, carta di vario tipo, tele.

CASERTA

LA DOCENTE

15/05/2025

Prof.ssa Amalia Maffei

DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREA- PROGETTAZIONE E LABORATORIO

DOCENTE PROF. SALZILLO GENNARO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio Sperimentare le tecniche progettuali
- Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- Saper individuare le interazioni delle forme scultoree con il contest architettonico, urbano e paesaggistico;
- Conoscere e applicare i processi progettuali operativi
- Utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma scultorea.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico- cromatico.
- Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.
- Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.
- Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.

- Per le discipline di Progettazione Scultura e Laboratorio Scultura, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline Plastiche/Scultore e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2020/2021, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni richiedendo i seguenti elaborati:
- Simulazioni seconda prova.

PROGETTAZIONE:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione
- modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera
- Copia dal vero di un busto di modello in gesso con l'utilizzo di diverse tecniche grafiche e pittoriche
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla

LABORATORIO:

- Realizzazione dell'opera con misure reali o in scala con varie tecniche plastiche/scultoree.
- Modellatura di sculture a tutto tondo
- Potenziamento sugli studi dell'anatomia umana e/o comparata
- Realizzazione con materiali idonei di opere plastiche scultoree basate sullo studio e l'analisi di opere d'arte moderna e contemporanee.
- Realizzazione di un bassorilievo con copia dal vero da modello in gesso.
- Progettazione a tema individuale e interdisciplinare con discipline plastiche: Realizzazione laboratoriale di opere di pittoscultura;
- Realizzazione di opere di pittoscultura con tecnica mista per la Notte dei Licei;
- Policromia e/o patinatura della scultura;
- Tecniche di formatura

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- Percorso progettuale coerente, schizzi, bozzetto, prove colore, definitivo, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato.

EVENTI

- Partecipazione all'evento Notte dei Licei;
- Partecipazione all'evento Parigi Mon Amour

ABILITÀ

- Studio di elementi plastici
- Studio del piano e analisi della percezione della forma.
- Studio del linguaggio plastico.
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
- Studio di Installazioni.
- Progettazione e realizzazione grafica e pratica di composizioni plastici tridimensionali.
- Tecnica di formatura e tecnica della terracotta.
- Studio ed esecuzione di varie patinature.
- Rifinitura ed eventuale restauro dell'elaborato.
- Ricerca di elementi artistici d'ispirazione per la fase progettuale.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
- Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o power point verifica e valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in classe.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, macchina fotografica.
- Fogli da schizzo, fogli Fabriano 4 lisci 50 x 70
- Argille, Argille refrattarie, colori acrilici, gessi.

CASERTA

15/05/2025

IL DOCENTE

Prof. Gennaro Salzillo

Classe V sez. B serale

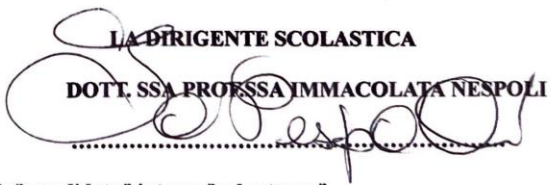
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Lombardi Valeria	Italiano	
De Rosa Arturo	Matematica e Fisica	
Di Rosa Luisa	Lingua e cultura straniera	
Perrella Anna	Storia dell'arte	
Maffei Amalia	Progettazione e Laboratorio Discipline pittoriche	
Salzillo Gennaro	Progettazione e Laboratorio Discipline plastiche	
Buffardi Renato Massimiliano	Filosofia e Storia	
Saiano Giuseppina	Religione	

Affisso all'Albo in data 15/05/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTT. SSA PROFESSSA IMMACOLATA NESPOLI



Copia del documento è a disposizione di tutte/i le/i candidate/i interne/i ed esterne/i.

"Nel rispetto del provvedimento n.243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l'ufficio di Segreteria"

I. ELENCO ALLEGATI

- 1) Documentazione simulazione della prova d'esame
- 2) Documentazione per la simulazione del Colloquio

Protocollo n. 2890 V. 4 del 15/05/2025